

04/09/2023

Destinatario:

Giunta comunale di San Vito Chietino

Mittente:

Bevilacqua Rocco cod. fisc. BVL RCC86A06G141W

Residente a San vito chietino in via San Giovanni Bosco 4

66038 (Ch)

Oggetto:

Richiesta di rinnovo del patto di collaborazione "delibera n° 4 10.01.2020 "

Il sottoscritto Rocco Bevilacqua nato a Ortona il 06/01/1986 chiede la vostra approvazione per il rinnovo del patto di collaborazione per la cura e ripristino del parco situato tra via San Giovanni Bosco e Via Silvio Pellico in scadenza il 1 Ottobre 2023.

Si ricorda che il parco per oltre 20 anni è rimasto in stato di totale abbandono e per questo motivo ha costituito per molti un pretesto per gettare all'interno della struttura immondizia di qualsiasi genere, soprattutto di materiali che avevano bisogno di un trattamento specifico per lo smaltimento, oltre che costituire un covo adatto a persone che facenti uso di alcool e droghe.

Il parco, dopo due anni, di lavoro di recupero e bonifica del verde, si presenta curato e pulito con all'interno un campo di streetbasket molto frequentato dai ragazzi locali e turisti e attrezzatura da palestra per esercizi a corpo libero. Il tutto curato dal sottoscritto e soprattutto con un accesso libero e gratuito, garantendo alla comunità l'ora del silenzio.

Lo spazio ripulito, ordinato e abbellito con spazi verdi riqualificati, ha permesso a molte famiglie di portare i propri figli a usufruire dello spazio (che garantisce la protezione dalle strade trafficate e dal caos generale) per passare del tempo a giocare, a fare i primi passi con la bicicletta comunque a fare diverse attività che necessitano di larghi spazi sicuri.

Il parco fin'ora gestito da me ha garantito a molte persone attività sociali, sportive e culturali a titolo gratuito oltre al fatto di poter presentare e svolgere le loro attività, quali ad esempio:

- la Caritas di San vito chietino
- Scrittori per la presentazione dei loro libri
- A.s.d. Sanvitese Hwarango Abruzzo.
- Artemisia (corso di yoga)
- Artigiani locali

e molti altri ancora.

Inoltre, sempre all'interno del parco, ho organizzato attività gratuite a scopo sociale, d'integrazione, di beneficenza e di aggregazione, come ad esempio:

- Dog Show (spettacolo, sfilata e gara dei cani)
- Mini expo (le famiglie di origine straniera hanno preparato piatti della loro nazione e le persone potevano gratuitamente fare delle degustazioni)
- Fiera del libro (abbiamo ospitato ben 7 case editrici e ben oltre 20 autori per le loro presentazioni)
- Spettacolo di cabaret
- Cene e aperitivi sociali
- Fiera dei giochi da tavolo
- Cinema all'aperto
- Fiera del Km 0 (stand con attività locali che presentavano i loro prodotti)
- Congressi di attivisti
- Tornei sportivi
- Gara dei tiri liberi di basket

e molto altro ancora.

Tutto rigorosamente ad ingresso gratuito e garantito da diversi sponsor che cercato in prima persona.

Oltre al recupero strutturale del parco, il mio lavoro è stato di dare vita e valore al posto come luogo di aggregazione e socializzazione, del quale hanno realmente usufruito molte persone, garantendo loro attività sociali, sportive e culturali a titolo gratuito e la possibilità di poter presentare attività sportive e culturali. Ho dato un senso alternativo al luogo rispetto a ciò che avrebbe potuto rappresentare senza l'organizzazione delle suddette attività, dando anche un'opportunità alle persone di attivarsi in prima persona per fare qualcosa di utile per la società.

Per mia esperienza il luogo da me recuperato ha dato la possibilità a molti giovani del posto e non solo di aggregarsi con altre persone e stringere nuove amicizie; cosa ben gradita a molte madri che avevano difficoltà a far interagire i propri figli con altre persone.

Ho restituito un'immagine positiva a un posto ben visibile, in quanto sulle scale adiacenti in prossimità all'entrata del parco passano molte persone che si dirigono verso le spiagge.

Per quanto mi riguarda dal punto di vista personale, posso affermare che il progetto del recupero del parco mi abbia permesso di farmi conoscere e di superare la depressione causata dalla perdita del lavoro durante il periodo Covid e anche da vari pregiudizi dovuti alle mie origini Rom.

Ritengo sia un bene continuare almeno per i prossimi due anni la collaborazione, affinché tutta la comunità abbia a disposizione un luogo curato e gestito per le proprie necessità di aggregazione, di fare dello sport o solo di godersi dello spazio con i propri figli e animali da compagnia. Ritengo sia un bene continuare, per garantire ad associazioni di vario genere uno spazio dove possano farsi conoscere. Ed infine, ritengo sia un bene continuare perché lo spazio è diventato un punto d'incontro per molti giovani dove i loro genitori li lasciano in totale tranquillità a motivo della mia vigile presenza.

Chiedo pertanto, con la presente, il rinnovo del patto di collaborazione con l'aggiunta di garantire i prossimi lavori che saranno:

- Costruzione di un'area per l'agility dog
- orto sociale (lavori già in corso)
- mantenimento della cura del parco
- tinteggiatura

Si richiede assieme al rinnovo del patto di collaborazione anche la possibilità di avere un attacco per la corrente elettrica che servirà per migliorare le attività sociali e garantire eventi gratuiti di migliore qualità e di trovare, se possibile, un piano per avere una migliore luminosità all'interno del parco per garantire una visibilità durante la sera per non causare disagi e incidenti.

Certo della vostra obiettività e una considerazione positiva del patto di collaborazione, porgo cordiali saluti,

C_I394 - - 1 - 2023-09-04 - 0011835

Egr. Sindaco Emiliano Bozzelli,
il recupero di quello che oggi viene chiamato "Parco palestra free" e la sua restituzione alla cittadinanza sanvitese rappresentano una pagina bella e significativa del percorso di condivisione e compartecipazione messo in atto dall'amministrazione di San Vito Bene Comune sin dal suo insediamento.

Nello specifico questo spazio, riqualificato dal cittadino Rocco Bevilacqua, è diventato un punto di riferimento per la Marina e non solo: ciò anche e soprattutto attraverso l'inflessibile impegno del curatore nell'organizzazione di attività sportive, ludiche, ricreative, sociali e culturali realizzate senza scopo di lucro e con finalità sociali.

Personalmente ho più volte vissuto e attraversato lo spazio (che prima, va ricordato, versava in uno stato di abbandono e di incuria), partecipando anche attivamente, ad esempio, alla benemerita Fiera dell'editoria locale che si è svolta nella sua prossimità, e che potrebbe, se migliorata e riproposta, inserirsi stabilmente nel novero delle attività culturali che il Comune e la cittadinanza organizzano.

Per tutti questi motivi, per l'importanza sociale dell'iniziativa innanzitutto, mi auguro vivamente che lo spazio possa continuare ad essere gestito da chi con tanta passione lo ha recuperato e reso vivo in questi anni.

Distinti saluti.

Prof. Sandro de Nobile

Egregio Signor Sindaco,

Le scrivo per ringraziare lei e l'intera amministrazione comunale per la concessione dello spazio ora denominato Parcopalestrafree.

Abitando sulla strada adiacente al suddetto parco, ho avuto modo di assistere alla sua evoluzione e di partecipare a gran parte delle iniziative svoltesi nello stesso.

Ricordo che quando ero adolescente, alcuni ragazzi della mia generazione chiesero, senza successo, all'amministrazione comunale dell'epoca di poter usufruire dello spazio, allora completamente abbandonato. Oggi pertanto, è per me motivo di grande gioia sapere non solo che lo spazio è stato recuperato, ma che è stato messo a disposizione di tanti ragazzi che, in una fase delicata come l'adolescenza, hanno grande bisogno di spazi gratuiti e sicuri, nei quali poter socializzare in modo sano.

L'aspetto di tale progetto che trovo più significativo, non è la seppur importante, riqualificazione del luogo fisico, quanto la tacita rivoluzione dal punto di vista sociale che esso comporta. Intendo dire che il risultato degli eventi e attività sportive svoltesi si è tradotto in quell'inclusione di cui tanto si parla nei giornali, ma che è ben poco attuata nel nostro paese. Concretamente, ho assistito ad un interscambio corale fra persone del luogo di tutte le età, estrazione sociale, nazionalità e minoranze etniche (marocchini, indiani, statunitensi, inglesi, rom e sanvitesi da generazioni, per fare qualche esempio) che ha portato ad un miglioramento della qualità delle relazioni, e che spero sia di esempio per i giovani che in futuro si troveranno a fronteggiare situazioni nelle quali sarà necessario essere tolleranti, aperti e buoni mediatori.

A mio avviso, questo processo di riqualificazione sociale non sarebbe stato altrimenti possibile se non per il grande entusiasmo, spirito d'iniziativa e talento nell'animazione di Rocco Bevilacqua, il quale ha messo a disposizione la sua esperienza umana e lavorativa per l'organizzazione di diversi eventi originali e stimolanti, ma anche semplici occasioni volte al puro piacere di ritrovarsi in semplicità e ad un costo accessibile a tutti, dopo un periodo di forti proibizioni a causa della pandemia e in una Marina di San Vito sempre più dominata da esercizi commerciali legati alla ristorazione con il loro relativo flusso di clienti e turisti che affollando i vari spazi pubblici, depauperando involontariamente i suoi abitanti di questo privilegio.

Nella speranza che lei prenda in considerazione le motivazioni da me esposte, le chiedo la possibilità di rinnovare il contratto di collaborazione per la gestione di Parcopalesrafree.

Cordialmente,

Eleonora Olivieri